

Fondazione Garrone, studenti e attori fanno insieme lo spettacolo teatrale

Trasformare oltre cento 100 ragazzi di 6 scuole di ogni ordine e grado del territorio genovese in autori, registi, scenografi e light designer per fargli mettere in scena i grandi temi dell'Educazione civica, conflitti e sviluppo sostenibile, letti anella chiave di equità, libertà e rispetto alla base della Costituzione italiana. È stato questo l'obiettivo di Fondazione Garrone che, attraverso un percorso articolato in 11 incontri e 33 ore di formazione, affiancati da tutor esperti, ha portato alla nascita di "Lo Spettacolo siamo noi!", una rappresentazione teatrale creata dagli studenti e interpretata da attori professionisti, quali Danila Barone, Enrico Bonavera, Irene Lamponi e Mauro Pirovano. "Questo progetto mette al centro i ragazzi per consentire loro una sperimentazione immediata - spiega Francesca Campora, direttore generale di Fondazione Edoardo Garrone - delle tematiche attuali che loro stessi hanno scelto. E lo abbiamo voluto fare con il linguaggio del teatro che permette di accedere a codici estetici molto più profondi rispetto a quelli sociali ai quali sono abituati. Abbiamo voluto che i ragazzi vivessero l'essere autori proprio come un momento attivo da condividere con i propri pari». Un "gioco del teatro" che ha permesso a questi ragazzi di scrivere testi, di ricevere nozioni di regia, scenografia, disegno, luci, musica e successivamente di dirigere un attore professionista sul testo che hanno scritto. "Questo è stato un modo per credere nei ragazzi rispettandoli - ha sottolineato Pino Petruzzelli, coordinatore tecnico-scientifico del progetto - facendo capire a ognuno di loro che ce la potevano fare. Bisogna credere in loro e dargli fiducia". I primi spettacoli: "Proiettili di carta", scritto e diretto dalla classe IV H del Liceo Artistico Klee Barabino, e "Giallo color mimosa", scritto e diretto dalla classe IV Liceo Scientifico Primo Levi, sono andati scena al Teatro Stradanuova, il prossimo 23 maggio, sarà poi la volta di "IRIS, alla ricerca dell'intelligenza perduta" della classe III E della Scuola D'Oria?Pascoli e "Nel bene e nel male" della classe II D dell'IC Campomorone, e il 5 giugno la sede di Fondazione Edoardo Garrone diventerà palcoscenico di una rappresentazione itinerante di teatro emozionale e sperimentale con i bambini delle classi V A e IV B della scuola primaria Duca degli Abruzzi.

(videoservizio di Fabrizio Cerignale)